

In riferimento all'avviso pubblico Bando per l'assegnazione del fondo di progettazione borghi - DDS/TURI n. 414 del 27/11/2023 si pubblicano di seguito le seguenti **FAQ**:

note importanti per la progettazione	
<p>La manifestazione di interesse prevede la proposta di una progettualità unitaria da finanziare secondo due linee di azione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Linea A – rivolta ad interventi in infrastrutture, riqualificazione di patrimonio immobiliare pubblico con soggetto attuatore Comune e soggetto beneficiario; 2. Linea B – rivolta a interventi attuati o direttamente o per tramite di altri soggetti attraverso accordi di partenariato/lettere di intenti; 	
<p>Soggetti titolati a presentare domanda: Comuni che hanno individuato i Borghi storici iscritti all'Elenco di cui all'art. 3 LR 29/2021. Il progetto può essere presentato in forma singola o aggregata. Le aggregazioni di Comuni possono riguardare Comuni limitrofi o Comuni che condividono medesimi tematismi, nel limite massimo di 3 Comuni e comunque non più di 3 borghi. (il limite di 3 borghi è previsto anche se la domanda è presentata in modalità singola)</p>	
Linea A	
<p>1. Linea A – rivolta ad interventi in infrastrutture, riqualificazione di patrimonio immobiliare pubblico, decoro urbano, ecc .. con soggetto attuatore Comune e soggetto beneficiario pubblico (a titolo di esemplificativo ma non esaustivo: arredo urbano, riqualificazione immobili pubblici con finalità economiche, investimenti informatici). Per questa linea progettuale è obbligatorio il cofinanziamento di almeno il 10% da parte dei Comuni;</p>	
cronoprogramma	18 mesi successivi alla data di avvio (salvo proroghe)
proporzione rispetto al progetto complessivo	30%
tipologia di interventi	Gli interventi ammissibili riguardano la valorizzazione degli spazi pubblici, mediante il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto ambientale e sociale, come ad esempio la riqualificazione e valorizzazione di spazi aperti ed edifici di proprietà pubblica. (spese di investimento)
Linea B	
<p>2. Linea B – rivolta a interventi attuati o direttamente o per tramite di altri soggetti attraverso accordi di partenariato/lettere di intenti e bandi/manifestazioni di interesse (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: interventi di micro investimenti pubblici/privati orientati all'attività economica, riqualificazione di immobili a fini turistici, promozione turistica, realizzazione e potenziamento di servizi e infrastrutture turistiche, attività e investimenti strutturali, ecc...). La concessione è subordinata al cofinanziamento di almeno il 10% da parte dei Comuni.</p>	

cronoprogramma	l'intervento avrà una durata di 4 anni con fasi di attuazione concertate in sede di accordo
proporzione rispetto al progetto complessivo	70%
tipologia di interventi	Gli interventi ammissibili sono destinati a sostenere un progetto di sviluppo locale favorendo la sinergia tra i Comuni, enti locali, associazioni, imprese, cittadini, favorendo, in attuazione del principio di sussidiarietà, attraverso i comuni marchigiani come soggetti attuatori, lo sviluppo delle attività economico-turistiche che sposano un progetto integrato e coerente con le strategie economiche locali, volte principalmente a potenziare e qualificare l'offerta turistica, migliorare l'accessibilità ai borghi storici, sviluppare le nuove tecnologie per rendere gli operatori del settore turistico più competitivi (nel limite del 30% di spesa corrente e restante spesa di investimento)

- Nel caso in cui ci si presenti con un'aggregazione, la composizione di quest'ultima è vincolante per la successiva candidatura al bando borgo accogliente?
La composizione non è vincolante per la successiva candidatura
- Documenti per la rendicontazione: facendo riferimento a quanto indicato al punto 8 del bando “La Rendicontazione delle spese sostenute, a firma del legale rappresentante, dovrà pervenire con apposita Modulistica entro e non oltre il 31/12/2023, tramite il link che sarà comunicato contestualmente con l'approvazione decreto di concessione. I Soggetti Pubblici, non sono tenuti a presentare copie delle fatture delle spese e delle relative quietanze, sarà sufficiente elencare negli appositi campi della preposta modulistica di riepilogo, in maniera dettagliata gli atti di impegno, liquidazione e mandati di pagamento, e conservare agli atti nella propria sede le documentazioni fatture e note delle spese con le relative quietanze” si precisa che nel caso il comune non sia in grado di presentare la documentazione di liquidazione è sufficiente indicare gli estremi dell'atto di impegno entro il 31/12/2023 e comunicare entro il 30/04/2024 i dati relativi alle liquidazioni e mandati di pagamento.